

# ABUSIVI E PARCHEGGI

[66]

## VIGILANZA

E' necessario garantire un'assidua vigilanza dei parcheggi e controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine. Ho già dato indicazioni alla Polizia Locale affinché venga esercitata una presenza maggiore degli agenti nei parcheggi.

## I "MANDANTI"

E' urgente che le Autorità competenti svolgano attività di indagine utili a far emergere la rete illegale che fornisce i prodotti contraffatti che vengono commercializzati abusivamente nei parcheggi.

## DIALOGO

Parlerò con i rappresentanti dei gruppi etnici: devono capire che l'attività di questi giovani, oltre a essere un problema, produce effetti negativi di immagine e percezione a danno di tutti gli stranieri.

DALL'ALTO Una vista dell'area dell'ex Serpentino, in pieno centro

## «Più controlli e dialogo Ma i cittadini ci aiutino»

Il sindaco Brivio risponde sul problema degli immigrati che si sono ormai impadroniti delle aree di sosta, "vendendo" ticket usati e cianfrusaglie

Il sindaco di Lecco, Virginio Brivio, risponde all'appello della lettrice che, sull'edizione di domenica, aveva raccontato il problema dei parcheggi cittadini, ormai alla mercé di venditori abusivi.

di Virginio Brivio

Egregio Direttore, ho letto con attenzione la lettera della signora Adelaide Colombo, che ringrazio per le osservazioni e le proposte avanzate, pubblicata dal Suo giornale domenica scorsa.

Vorrei dire che quando un cittadino si trova a guidare una città, vorrebbe risolvere subito tutti i problemi. È lo stesso sentimento che ho provato io quando sono stato eletto Sindaco di Lecco, prima di misurarmi con le difficoltà di un Comune che peraltro è rimasto bloccato per molti anni e che spesso ha rimandato le questioni, piuttosto che affrontarle.

In questo primo anno di lavoro, abbiamo preso in mano molti nodi da sciogliere (parcheggi, sviluppo urbanistico della Città, valorizzazione delle imprese e del commercio, lotta alla crisi economica, sostegno alle fasce deboli, programmazione amministrativa...), ma sono consapevole che esistono ritardi da colmare e alcune priorità che non possono più aspettare.

Tra queste c'è certamente la presenza sempre più numerosa di immigrati nei parcheggi pubblici di Lecco. Si tratta di un fenomeno complesso, che non può essere liquidato con qualche facile slogan, ma che non voglio venga più sottovalutato.

La presenza massiccia di queste persone, per la maggior parte provenienti dal Senegal, non

pone solo un problema di ordine pubblico e decoro della Città, ma soprattutto di rispetto delle regole. Anche se fino ad oggi non si sono registrati particolari episodi di aggressione ai danni di cittadini, mi rendo conto che la situazione arrechi disturbo a molti, soprattutto alle donne, che non si sentono sicure.

È noto a tutti che queste persone esercitano nei parcheggi un commercio abusivo di materiale contraffatto e comunque al di fuori di ogni regola. Oltre che un reato, si tratta anche di un danno verso i commercianti che rispettano la legge e sono in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie.

Anche il riutilizzo dei ticket dei parcheggi, che queste persone propongono agli automobilisti, è una pratica illegale, che crea peraltro confusione in coloro che desiderano parcheggiare in modo corretto il proprio autoveicolo. La società pubblica che gestisce i parcheggi ha già avanzato ipotesi di danni economici da questo punto di vista.

Consapevole che nessuno, neppure un Sindaco, possiede la "bacchetta magica" per dare soluzioni dall'oggi al domani, ritengo ci siano almeno quattro linee di intervento sulle quali l'Amministrazione comunale sta già lavorando e vuole concentrare i propri sforzi.

Innanzitutto è necessario garantire un'assidua vigilanza dei parcheggi e controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine. Ho già dato indicazioni alla Polizia Locale affinché venga esercitata una presenza maggiore degli agenti nei parcheggi e un controllo stringente rispetto ai reati connessi al commercio abusivo, continuando a rafforzare il coordinamento e la collaborazione con tutte le altre Forze dell'Ordine. Per garantire maggiore si-

curezza, potrà essere utile anche l'utilizzo della videosorveglianza.

In secondo luogo, è urgente che le Autorità competenti svolgano attività di indagine utili a far emergere la rete illegale che fornisce i prodotti contraffatti che vengono commercializzati abusivamente nei parcheggi. Interrompere questi collegamenti malvitosi, aiuterebbe a disincentivare la presenza di queste persone e, da questo punto di vista, siamo pronti a offrire il nostro massimo contributo.

Ancora, l'Amministrazione comunale intende avviare un dialogo con i rappresentanti dei gruppi etnici che sono maggiormente coinvolti in questo fenomeno. Insieme a loro vogliamo far capire che l'attività di questi giovani, oltre a essere un problema per la Città, produce effetti negativi di immagine e percezione a danno di tutta la comunità di stranieri, la stragrande maggioranza dei quali vivono e lavorano nel nostro territorio lecchese nel pieno rispetto delle regole e senza arrecare nessun danno. Dagli approfondimenti che abbiamo effettuato, infatti, è emerso che la maggior parte degli stranieri che sostano nei parcheggi sono cittadini extracomunitari con regolare permesso di soggiorno, che svolgono questa attività co-

me seconda occupazione o perché hanno perso il posto di lavoro. È quindi importante trasmettere loro il messaggio che la nostra comunità cittadina offre altri strumenti per sostenere situazioni temporanee di disagio e percorsi di accompagnamento per poter essere reinseriti nel mercato del lavoro. Questo sforzo, oltre a rendere concreto lo spirito accogliente tipicamente lecchese, vuole evitare che il problema, invece di essere risolto, venga solamente spostato dai parcheggi in altri luoghi.

Da ultimo, l'Amministrazione comunale intende attivare un lavoro insieme ai cittadini, alle associazio-

ni, ai comitati e alle forze politiche per diffondere la consapevolezza che il comportamento di tutti può essere importante per fronteggiare il problema. Non si tratta di sollecitare atteggiamenti discriminatori o, ancora peggio, razzisti. Evitare però di incentivare questa presenza acquistando prodotti illegali o accettando lo scambio dei ticket riciclati dei parcheggi può aiutare a risolvere il problema. È altresì importante che il verificarsi di episodi più o meno gravi venga segnalato tempestivamente dai cittadini alle autorità competenti.

Sono convinto che grazie alla partecipazione e alla condivisione con i cittadini e tutti i mondi vitali, metodo che questa maggioranza ha assunto come tratto caratterizzante per il governo della Città, Lecco saprà rispondere con serenità e responsabilità a questa situazione.

È la stessa responsabilità che l'Amministrazione comunale sta mettendo in campo per avviare una riqualificazione del centro storico, che non è un bronx, ma certamente necessita di interventi e attenzioni per poter essere vissuto nel modo migliore da tutti i cittadini. Ci sono alcuni fronti di impegno che l'Assessore Armando Volontè ha ben illustrato sulle pagine del Suo giornale, tra cui la prevenzione dei fenomeni di alcolismo, la collaborazione con i commercianti, la vigilanza delle Forze dell'Ordine, la videosorveglianza. Si tratta di risposte e possibili soluzioni al problema. Come Sindaco sono impegnato quotidianamente a perseguire con forza le azioni che abbiamo tracciato e dedicare gli sforzi di tutta l'Amministrazione per contribuire a rendere Lecco una Città migliore. Grazie per l'attenzione.

Sindaco di Lecco



## [ IL SONDAGGIO DE LA PROVINCIA ]

### Città migliorata per il 53%

Un lecchese su due promuove il lavoro del primo cittadino

Un anno fa l'elezione del sindaco di Lecco: secondo il 53% dei cittadini che hanno risposto al sondaggio del nostro sito internet la città è migliorata. Il 26% ritiene che Lecco sia peggiore rispetto al passato mentre il 21% la ritiene immutata. In dodici mesi, in buona sostanza, il primo cittadino ha aumentato di un paio di punti la percentuale che gli aveva consentito di vincere al primo turno.

Il sondaggio che non ha ovviamente alcun valore scientifico ma raccoglie il parere degli internauti, si trova sulla home page del sito [www.laprovinciadilecco.it](http://www.laprovinciadilecco.it) sotto l'apposita sezione dedicata ai sondaggi. Una

seconda domanda è ancora più specifica sull'operato del sindaco. Secondo il 41% viene definito «ottimo» mentre per il 30% è «buono». Le insufficienze arrivano soltanto al 22 per cento complessivo. Naturalmente sarà possibile votare anche nei prossimi giorni, a completamento del bilancio del primo anno di attività, cominciato con l'intervista al primo cittadino e poi seguito dal parere di tutti i gruppi consiliari.

#### SONDAGGIO

[www.laprovinciadilecco.it](http://www.laprovinciadilecco.it)  
Due domande sulla condizione della città rispetto a un anno fa e sull'operato del nuovo sindaco